

Ai sensi dell'art.55 comma 5° della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si si attesta la regolare copertura al Cap. _____

COMUNE DI SAN FRATELLO
Provincia di Messina

N. 46 Reg

del 20.06.2012

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLABUS.

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di giugno alle ore 20.00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione Non Urgente di inizio disciplinata dall'art. 30 della L .R . 6/03/1986 n. 9, esteso ai Comuni dall'art .58 della stessa Legge Regionale, prevista dalla legge 142/90 recepito dalla L .R . 48/91, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma dell'art .48 dell'O .EE .LL ., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Reale Benedetto	SI		9. Mondello Tiziana		SI
2. Liuzzo Vittoria	SI		10. Di Bartolo Salvatore	SI	
3. Carrocetto Alfio		SI	11. Carrini Benedetto	SI	
4. Regalbuto Benedetto		SI	12. Fulia Giuseppe Carmine	SI	
5. Oriti Benedetto	SI		13. Valenti Benedetto	SI	
6. Scavone Cirino		SI	14. Carcione Calogero	SI	
7. Tommasi Carmelo		SI	15. Todaro Cirino	SI	
8. Cardali Filadelfio	SI				
Assegnati N. 15	In Carica N. 15		Presenti N. 10		Assenti N. 5

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art .30 della L . R. 6.3.1986, n° 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Reale Benedetto in qualità di presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rachele Caristo.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell' O. EE. LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri :

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell' art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, recepito dalla L.R. n°48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____

(1) Inizio 1° comma ; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma;

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno : Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scuolabus.

Prende la parola il consigliere Fulia il quale ritiene che sia necessario risolvere in maniera definitiva il servizio di assistenza sul pulmino al fine di evitare disservizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli e 1 astenuto (presidente).

DELIBERA

Di approvare il Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico scuolabus.

Alle ore 22,05 entra in aula il consigliere Tommasi.

04 ✓

RECEIVED
10 06 2012
4999

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
Genov. Reale
SEDE

E.p.c. Al Sign. Segretario
Dott. Sca. Conisto
SEDE

Oggetto: Regolamento comunale per il Servizio di trasporto
scoloristico scuole us.

Coni come previsto dal regolamento consorziale, si
chiede l'inservimento delle proposte in oggetto al primo
Consiglio comunale

Cordialmente

Sca. Fratello 8 Giugno 2012

I consiglieri
Per il
Juline

Al Signore Presidente
del Consiglio Comunale
Genov. Reale
SEDE

E.p.c. Al Sign. Segretario
Dott. Ssa Conisto
SEDE

4999

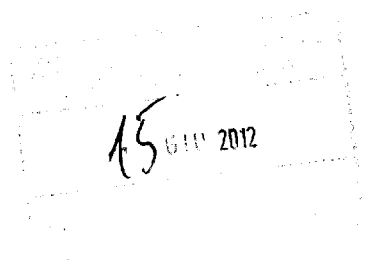
Oggetto: Regolamento comunale per il Servizio di trasporto
scoloristico scuole bus.

Con come previsto dal regolamento consorziale, si
chiede l'insediamento delle proposte in oggetto al primo
Consiglio comunale

Cordiali saluti

Sca. Fratello 8 Giugno 2012

I Consiglieri
Per il
Juline



C O M U N E D I S A N F R A T E L L O
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento comunale per il Servizio di trasporto scolastico scuolabus

I Proponenti: I Consiglieri Comunali :-----.

PREMESSO che il comune di San Fratello non ha mai provveduto ad adottare un regolamento per il servizio di trasporto scolastico scuolabus

CHE in attuazione dello Statuto, si ritiene utile ai fini della chiarezza delle procedure e dell'individuazione delle responsabilità in caso di mancato rispetto delle norme per la sicurezza degli scolari

CONSIDERATO CHE è indispensabile regolamentare un servizio comunale erogato ad un utenza di "fascia debole"

RITENUTO di dover apportare un contributo utile a tale servizio attraverso l'approvazione del Regolamento comunale per il Servizio di trasporto scolastico scuolabus

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO il D.lgs. 196/2003;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

PROPONE

di APPROVARE IL Regolamento comunale per il Servizio di trasporto scolastico scuolabus

di seguito riportato:

Regolamento comunale per il Servizio di trasporto scolastico scuolabus

- Art. 1 – Finalità'
- Art. 2 - Calendario ed orari
- Art. 3 - Organizzazione del servizio
- Art. 4 - Iscrizioni al servizio
- Art. 5 - Rinuncia o Variazione
- Art. 6 - Modalità' di svolgimento del servizio.
- Art. 7 - Adempimenti e manutenzione dei mezzi
- Art. 8 - Accompagnamento sugli scuolabus.
- Art. 9 - Modalità di fruizione del Servizio
- Art.10 - Sospensione del servizio e rimborso danni
- Art.11 - Sicurezza e responsabilità
- Art.12 - Comunicazioni con le famiglie
- Art.13 - Sanzioni
- Art.14 - Altre aree di utenza.
- Art.15 - Convenzioni con Enti
- Art.16 - Dati personali
- Art.17 - Foro competente
- Art.18 - Norme finali.

Art. 1 – Finalità'

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza. Il servizio è svolto dal Comune di San Fratello, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- la scuola dell'infanzia
- la scuola primaria (elementare)
- la scuola secondaria di I° (media) se distanti più di 1 km dalla scuola.

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di San Fratello, salvo espresse deroghe disposte con appositi atti dirigenziali, da regolarsi ai sensi e per gli effetti del presente regolamento nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 2 - Calendario ed orari

Il Servizio di Trasporto Scolastico viene effettuato nei giorni di calendario scolastico così come comunicato dai Dirigenti Scolastici.

Il Servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non è previsto.

Lo scuolabus potrà essere utilizzato in orario scolastico in giornate concordate con il competente Ufficio Pubblica Istruzione per le uscite didattiche per le scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondaria di I°. Ad ogni alunno potrà essere richiesto un contributo alle spese che, eventualmente, sarà determinato annualmente con delibera di Consiglio Comunale. Il normale Servizio di Trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti.

Art. 3 - Organizzazione del servizio

1. Il servizio viene effettuato nei confronti degli alunni della scuola materna, elementare e media mediante l'utilizzo dei mezzi Scuolabus e Minibus di proprietà comunale ed il suo funzionamento è assicurato utilizzando le specifiche figure in servizio presso l'Ente.

2. Nella organizzazione del servizio deve essere data priorità alle seguenti circostanze:

- maggiore distanza della residenza dalla sede scolastica,
- stato di lavoratori per entrambi i genitori
- criterio cronologico di preferenza rispetto alla data di presentazione della domanda, dei limiti della effettiva capienza del veicolo disponibili.

Sono comunque esclusi dal servizio coloro che risiedono ad una distanza dalla scuola, percorsa a piedi, inferiore a 300 metri, salvo che l'amministrazione ritenga che lo stesso tratto venga attraversato da strada ad alta densità di traffico.

3. Si precisa che verrà stilata apposita graduatoria degli ammessi al Servizio di Trasporto Scuolabus/Minibus. Il numero massimo di utenti verrà definito annualmente in base ai mezzi ed alle risorse – umane ed economiche - disponibili.

4. Il percorso dello scuolabus/minibus comunale si svolge sempre secondo fermate prestabilite, equamente distribuite lungo il percorso e di agevole raggiungimento per gli utenti. Le fermate, dette anche "Punti di Raccolta" potranno subire variazioni ed essere aumentate o diminuite in rapporto all'entità dell'utenza. I conducenti non possono effettuare fermate diverse da quelle prestabilite.

Art. 4 - Iscrizioni al servizio

1. Le famiglie degli alunni interessate ad usufruire del Servizio di Trasporto Scolastico dovranno farne richiesta entro e non oltre il mese di gennaio, in concomitanza delle annuali iscrizioni a scuola (solitamente il mese di gennaio) per poterne usufruire l'anno scolastico successivo, e comunque non oltre il 28 febbraio di ogni anno per l'anno scolastico successivo, pena l'esclusione dallo stesso.
2. I genitori dei bambini interessati al servizio dovranno effettuare, presso il Comune, l'iscrizione dei propri figli, compilando l'apposito modulo messo loro a disposizione, nel quale verranno indicati i dati anagrafici del bambino e del genitore richiedente, la residenza, l'indicazione del genitore o della persona adulta autorizzata al ritiro al rientro da scuola. L'iscrizione deve essere ripetuta ogni anno a cura dei soggetti interessati, previo eventuale aggiornamento dei dati di cui sopra. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, e, più specificamente, di quelle relative alla sicurezza ed alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.
3. Verrà comunicato ai genitori il percorso dello scuolabus con le fermate. Ogni bambino dovrà, possibilmente, usufruire sempre della stessa fermata. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate dai genitori per iscritto al Responsabile dell'Ufficio Scolastico.
4. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1, potranno essere accolte qualora ciò non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.
5. Se l'utente frequenta la scuola dell'infanzia e la primaria, la famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del suo rientro da scuola od a comunicare l'eventuale persona delegata.
8. Qualora alla fermata prevista, non siano presenti i genitori o altra persona autorizzata a ricevere il bambino, lo stesso verrà accompagnato al comando di Polizia Municipale, che si occuperà di rintracciare i genitori. Tale servizio sarà consentito per un massimo di 2 volte nell'arco dell'anno. In caso di ulteriore recidiva il servizio relativo verrà sospeso per l'intero anno scolastico.
9. Se il minore frequenta la scuola secondaria di I° la famiglia autorizza l'autista e l'assistente a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata del pulmino, nell'orario di rientro previsto.

Art. 5 - Rinuncia o Variazione

1. La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.
2. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 6 - Modalità' di svolgimento del servizio.

1. Il servizio di trasporto ha inizio nel momento in cui il minore viene prelevato dal punto di raccolta e termina nel momento in cui lo stesso viene fatto scendere dal mezzo e consegnato al personale scolastico e viceversa.
2. L'orario dei trasporti, gli itinerari, i punti di salita e di discesa dai mezzi sono stabiliti con apposito piano redatto dagli Uffici Comunali, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto

- e secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici. Ciò avverrà all'inizio di ogni anno scolastico, a mezzo di apposita comunicazione con cui verrà data comunicazione agli utenti.
3. Gli alunni vengono trasportati dalla fermata scuolabus più vicina, ove devono recarsi al fine di usufruire del servizio, fino alla sede scolastica di iscrizione e viceversa.
 4. I percorsi saranno programmati annualmente con l'obiettivo della riduzione dei tempi di permanenza sul mezzo.
 5. Potranno essere previsti punti di fermata situati fino a m. 300 dall'abitazione per gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie e fino a m. 100 per quelli delle Scuole dell'Infanzia, compatibilmente con il rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione.
 6. L'Ufficio Pubblica Istruzione valuta le domande e comunica alle famiglie l'accoglimento delle stesse o, il diniego in funzione del presente regolamento. Dà pertanto informazione agli interessati, degli orari e delle fermate che dovranno essere rigorosamente rispettati. Non saranno ammessi ritardi, o richieste di soste supplementari, a domanda dei genitori o degli alunni stessi, dovuti ad imprevisti dell'ultimo momento, fatti salvi i casi di estrema necessità ed eccezionalità, che saranno valutati discrezionalmente dal responsabile del servizio.
 7. In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali del personale docente od altra causa, verrà assicurato il normale servizio negli orari stabiliti e alle fermate prestabilite dal piano predisposto dall'Ufficio competente senza che ciò possa comportare variazione alcuna o necessità di intervento straordinario.
 8. In caso di uscite anticipate dagli istituti scolastici comunicate con almeno 48 ore di anticipo da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato con variazione parziale o totale, dando priorità alle scuole dell'infanzia e primarie.
 9. In mancanza del rispetto del termine di cui sopra (informazione preventiva), il servizio sarà erogato, ove possibile, secondo le variazioni che saranno ritenute meritevoli dall'ufficio competente, sulla base delle richieste dei responsabili scolastici e tenute in conto le priorità desumibili dal presente regolamento e comunque fino alla capienza massima dei mezzi.
 10. Anche in caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (es. formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico, altre calamità naturali) non potrà essere assicurato il normale servizio ai sensi del presente regolamento ma sarà disciplinato da apposite ordinanze o disposizioni sindacali.
 11. I genitori di bambini che frequentano a scuola dell'infanzia, qualora non fosse possibile assicurare la presenza di un familiare adulto a casa, potranno indicare un secondo recapito, a condizione che lo stesso si trovi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente. I predetti genitori dovranno inoltre indicare il nominativo della persona a cui il minore potrà essere consegnato.
 12. E' fatto divieto all'autista di far salire e scendere i minori in punti diversi da quelli stabiliti.
 13. E' fatto obbligo all'autista di osservare scrupolosamente le norme dettate dal Codice della Strada.
 14. Per meglio vigilare sull'incolumità dei minori trasportati, sia della scuola materna sia della scuola elementare e media a bordo dello scuolabus, è prevista la presenza di un assistente.

Art. 7 - Adempimenti e manutenzione dei mezzi

1. Il servizio di scuolabus è assicurato oltre che da idoneo mezzo di trasporto, in regola con le normative di legge in vigore, da un autista e da un assistente accompagnatore.
2. Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza, non può affidare ad altri la guida del mezzo. L'autista non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio.

4. L'autista e l'assistente devono altresì segnalare all'ufficio di Polizia Municipale qualsiasi situazione anomala che possa arrecare pregiudizi ai trasportati, sia durante la corsa che nel momento immediatamente successivo alla fermata.

5. Secondo l'ottavo comma dell'art. 116 del Codice della Strada i titolari di patente della categoria D o di patente di categoria E correlata con patente di categoria D, per guidare gli autobus adibiti al trasporto di scolari devono conseguire un certificato di abilitazione professionale rilasciato dal competente ufficio del D.T.T., sulla base dei requisiti, delle modalità e dei programmi di esame stabiliti dal regolamento. Tale certificato non può essere rilasciato a mutilati o minorati fisici. L'art. 116 prevede, ai commi 12,15 e 17, sanzioni per la guida senza il possesso della patente e del certificato di abilitazione professionale.

Art. 8 - Accompagnamento sugli scuolabus.

1. Il servizio di accompagnamento è previsto per gli alunni della scuola materna, elementare e media. Per lo svolgimento dello stesso è impegnato il personale preposto, indicato con delibera Dirigenziale prima dell'inizio dell'anno scolastico, il quale ha, principalmente, il compito di sorveglianza sullo scuolabus e la cura della regolarità delle operazioni di salita e discesa dei bambini.

In particolare l'assistente di bordo provvede a:

- curare le operazioni di salita e discesa dei bambini dallo scuolabus
- curare la consegna dei bambini dalla scuola dell'Infanzia agli insegnanti o al personale ausiliario, ed al ritorno cura il loro ritiro dalla scuola;
- sorvegliare i bambini durante il percorso dello scuolabus, avendo cura di evitare tutte le situazioni che possono ledere la sicurezza dei bambini stessi;
- controllare che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili, e che nessuno resti in piedi
- non deve consegnare il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati individuati secondo le generalità indicate nella domanda di ammissione al servizio
- vigilare sui bambini dati in affidamento.
- verificare le presenze e le assenze in base all'apposito elenco dei bambini iscritti al servizio che dovrà sempre trovarsi sull'automezzo.

2. nel caso di assenza di persone adulte al momento del rientro, il bambino verrà portato presso il comando di Polizia Municipale e rimarrà sotto la custodia dell'assistente allo scuolabus, in attesa del genitore.

3. Qualora il mancato ritiro del bambino da parte dei genitori o di altra persona a ciò autorizzata si verifichi per più di tre volte nel corso dell'anno scolastico, il bambino – in base a valutazioni proprie del responsabile del servizio – potrà essere, con provvedimento motivato, sospeso dal servizio fino al termine dell'anno scolastico di riferimento.

4. L'accompagnamento sarà svolto da personale dipendente in servizio presso l'Amministrazione Comunale in possesso dei requisiti e dei titoli necessari.

5. Qualora pervengano all'Amministrazione segnalazioni di comportamenti scorretti, posti in essere da parte del personale suddetto, si procederà ad irrogare le sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro per il personale dipendente.

Art. 9 - Modalità di fruizione del Servizio

L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento, in particolare

dovrà rimanere seduto, non disturbare gli altri utenti, l'autista e/o l'accompagnatore, né portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.

Art.10 - Sospensione del servizio e rimborso danni

Qualora sullo scuolabus si verificano comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale di controllo ne darà immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale.

E' facoltà dell'Amministrazione sospendere dal Servizio gli alunni responsabili di comportamenti gravi previa contestazione formale alla famiglia e alla scuola, ed addebito alla famiglia stessa di eventuali danni.

Art. 11 - Sicurezza e responsabilità

Il Comune di San Fratello è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus-casa e scuolabus-scuola non potrà costituire onere a suo carico.

Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare in sede di iscrizione un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento. In casi eccezionali, ulteriori deleghe potranno essere presentate in corso d'anno, anche direttamente all'autista, su apposito modulo debitamente sottoscritto.

L'ACCETTAZIONE DELL'OBBLIGO DI ESSERE PRESENTE ALLA FERMATA DELLO SCUOLABUS E' CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AL SERVIZIO.

Più specificamente la famiglia è tenuta ad accompagnare ed a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione ed i punti di salita e di discesa. Il Comune di San Fratello non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da polizza assicurativa. L'Amministrazione Comunale è responsabile di tutti i trasportati dal momento della salita sui mezzi fino alla discesa.

Art. 12 - Comunicazioni con le famiglie

Il Comune di San Fratello comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti, che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Comune di San Fratello che provvederà alla cancellazione dell'utente. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di San Fratello che provvederà all'aggiornamento.

Art. 13 - Sanzioni

La famiglia sarà chiamata a rimborsare i danni causati dal comportamento scorretto dell'alunno. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del servizio.

Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore. In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta dell'autista il Comune segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli individuati dall'autista.

Art. 14 - Altre aree di utenza.

1. Oltre la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale compatibilmente con le risorse disponibili, e nel rispetto delle leggi in materia, potrà utilizzare il proprio mezzo per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative didattico-educative, realizzate nell'ambito delle attività scolastiche ed extrascolastiche, in accordo con l'Istituzione scolastica competente.
2. In tali circostanze è demandata al dirigente preposto la regolamentazione delle modalità di fruizione del servizio, secondo direttive conferite – per il caso di specie – dall'organo esecutivo.
3. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall' Amm. Comunale saranno gratuite.

Art. 15 – Convenzioni con Enti

Il servizio di trasporto degli alunni potrà essere organizzato anche a mezzo di apposite e particolareggiate convenzioni con Enti, Istituzioni, Autonoleggi e veicoli aventi requisiti di legge per l'effettuazione del trasporto.

Art. 16 - Dati personali

Il Servizio Pubblica Istruzione del Comune di San Fratello utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del Servizio di trasporto Scolastico.

Ai genitori in fase di istanza del Servizio di Trasporto Scolastico verrà fornita l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art.17 - Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione e l'applicazione del presente regolamento sarà competenza esclusiva del Tribunale di Patti.

Art. 18 - Norme finali.

1. Copia del presente regolamento e di ogni eventuale successiva modifica dovrà essere sempre tenuta a bordo dello scuolabus a cura dell'autista.
2. Successivamente all'approvazione, copia del presente regolamento e di ogni successiva modifica dovrà essere consegnata all'autista ed al personale di bordo. Il dirigente preposto è tenuto ad assicurarsi che ciascun fruitore del servizio, all'atto dell'iscrizione, dichiari di averne preso conoscenza e di accettarne espressamente tutte le norme in esso contenute.
3. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dall'avvenuta sua pubblicazione, una volta che la deliberazione di approvazione sarà divenuta esecutiva.
4. Con l'approvazione del presente Regolamento viene revocata qualsiasi norma precedentemente stabilita per il servizio in questione.
5. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

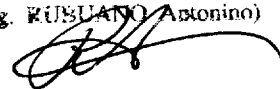
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(L.R.23.12.2000.n.30)

Si esprime parere FAVOREVOLE
San Fratello, li 14-06-12

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio

ESITTORE DEDBITIVO CONTABILE
(Reg. RUBUANO Antonino)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(L.R.23.12.2000.n.30)

Si esprime parere _____
San Fratello, li _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 DELLA LEGGE N.142/90 RELATIVA ALLA
COPERTURA FIANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA.**

Non si esprime parere non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del Bilancio
Comunale.

San Fratello, li _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Ragioniere Capo

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Reale Benedetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Di Bartolo Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rachele Caristo

<p>Il presente atto è stato Pubblicato all'Albo Pretorio Il _____ E fino al _____ L'Addetto F.to _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi <p>Dal _____ al _____ Li _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale F.to _____</p>
---	--

<p>E' copia conforme per uso amministrativo Li _____ Visto: Il Sindaco Il Segretario Comunale _____</p>
--

--

<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91</p> <p><input type="checkbox"/> Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.15, comma 6, L.R. 44/91</p> <p>Li _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale F.to _____</p>
--

<p style="text-align: center;">LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 03/12/1991, N. 44</p> <p>Li _____</p> <p>Visto: IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE F.to _____ F.to _____</p>
--